

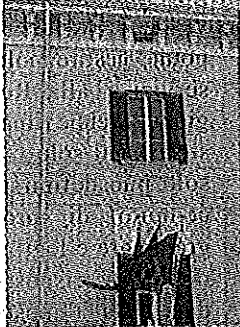


Totaro: "Viabilità, Frattura si muova Situazione al limite"

Il capogruppo del Pd, Francesco Totaro, richiama l'attenzione di Frattura sulla viabilità.

REGIONE

pagina 2



Legge Province, una riforma senza senso

Appena approvata in Consiglio regionale, e già tante polemiche sulla legge delle Province.

CAMPOBASSO

pagina 6



L'Acem: "Il Comune non tutela le imprese locali"

L'Acem torna a puntare il dito sul Comune di Campobasso: "Nessuna tutela per le imprese locali"

Calcio; al Campobasso necessita una spina dorsale

pagina 7

4,5 milioni ai dirigenti



Servizio a pagina 3

LA GAZZETTA DEL MOUSE 3-12-15

Tutto quello che
gli altri non dicono
senza alcun finanziamento pubblico

6

3 dicembre 2015

del MOLISE
la Gazzetta

Campobasso

“Il Comune dimentica le imprese locali”

L'Acem accusa l'assessore Maio per l'ennesima disattenzione verso le imprese

CAMPOBASSO. Per gli appalti di lavori di sola esecuzione, di importo inferiore ad un milione e cinquecentomila euro, il comune dice dei contratti pubblici prevede che gli Enti appaltanti entro il 30 novembre possano pubblicare un avviso per la formazione di un elenco di imprese che saranno poi invitate nel corso del-

l'anno seguente alla procedura ristretta semplificata, ma il Comune di Campobasso a differenza di altri Enti ha dimenticato di provvedervi.

Lo segnala l'ACEM, Associazione Costruttori Edili del Molise, che da sempre ha sollecitato l'adozione di procedure semplificate per gli affidamenti dei la-

vorì pubblici. “Siamo ancora una volta scontentati e delusi del modus operandi del Comune di Campobasso - dichiara il Presidente dell'Associazione Corrado Di Niro - che non solo ad oggi non ha ancora adottato il regolamento per i lavori in economia, ma continua a perdere tempo

inutilmente a discapito delle imprese e l'ennesima dimostrazione è costituita proprio dal non aver provveduto alla pubblicazione di un Avviso per le procedure ristrette semplificate, privandosi così della possibilità di utilizzare tale strumento nell'anno 2016, che avrebbe consentito di affidare lavori pubblici

invitando solo 20 ditte attinte dall'apposito elenco ed evitando la concorrenza esasperata che caratterizza le procedure aperte”. Infine, il Presidente Di Niro conclude con un interrogativo: “Mi chiedo se il Comune di Campobasso non sa o non vuole applicare questi strumenti normativi”.

Appalti, l'Acem: il Comune ci ha deluso

Il presidente Di Niro: non solo non ha ancora adottato il regolamento per i lavori in economia, ma continua a perdere tempo a discapito delle imprese



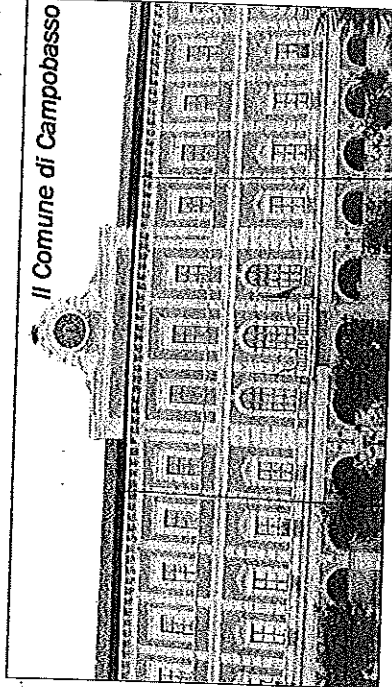
Il presidente dell'Acem Corrado Di Niro

Per gli appalti di lavori di sola esecuzione, di importo inferiore ad un milione e cinquecentomila euro, il codice dei contratti pubblici prevede che gli Enti appaltanti entro il 30 novembre possano pubblicare un avviso per la formazione di un elenco di imprese che saranno poi invitate nel corso dell'anno seguente alla procedura ristretta semplificata, ma il Comu-

ne di Campobasso a diffidenza di altri Enti ha dimen-

tato di provvedervi.

Lo segnala l'Acem, Asso-



Il Comune di Campobasso

ciazione Costruttori Edili del Molise, che da sempre ha sollecitato l'adozione di procedure semplificate per gli affidamenti dei lavori pubblici. "Siamo ancora una volta sconcertati e delusi del modus operandi del Comune di Campobasso - dichiara il presidente dell'Associazione Corrado Di Niro - che non solo ad oggi non ha ancora adottato il regolamento per i lavori in economia, ma continua a perdere tempo inutilmente a discapito delle imprese e l'ennesima dimostrazione è costituita

veduto alla pubblicazione di un Avviso per le procedure ristrette semplificate, privandosi così della possibilità di utilizzare tale strumento nell'anno 2016, che avrebbe consentito di affidare lavori pubblici invitando solo 20 ditte attinte dall'apposito elenco ed evitando la concorrenza esasperata che caratterizza le procedure aperte".

Infine, il presidente Di Niro conclude con un interrogativo: "Mi chiedo se il Comune di Campobasso non sa o non vuole applicare questi strumenti nor-

Tra i banchi di Campagna Amica i vincitori del concorso Oscar Green

Integrazione sociale dei detenuti

Ancora guerra tra Acem e Comune "Siamo delusi"

CAMPOBASSO. Ormai è guerra aperta tra il Comune di Campobasso e l'Acem sulle procedure ristrette semplificate. L'associazione dei costruttori lamenta da anni la mancata adozione, da parte di Palazzo San Giorgio, di un elenco di imprese per gli appalti di lavori di sola esecuzione di importo inferiore ad un milione e cinquecentomila euro. Una procedura contemplata dal codice dei contratti pubblici che permette agli Enti, in questo caso il Comune, di pubblicare un avviso entro il 30 novembre per la formazione di una lista di imprese che saranno poi chiamate nel corso dell'anno seguente per l'affidamento di lavori pubblici. Avviso non pubblicato da Palazzo San Giorgio.



Una 'disattenzione' che ha scatenato l'ira del presidente dell'Acem Corrado Di Niro: "Siamo ancora una volta sconcertati e delusi del modus operandi del Comune di Campobasso - dichiara - che non solo ad oggi non ha ancora adottato il regolamento per i lavori in economia, ma continua a perdere tempo inutilmente a discapito delle imprese e l'ennesima dimostrazione è costituita proprio dal non aver provveduto alla pubblicazione di un avviso per le procedure ristrette semplificate, privandosi così della possibilità di utilizzare tale strumento nell'anno 2016, che avrebbe consentito di affidare lavori pubblici invitando solo 20 ditte attinte dall'apposito elenco ed evitando la concorrenza esasperata che caratterizza le procedure aperte". "Mi chiedo se il Comune di Campobasso - non sa o non vuole applicare questi strumenti normativi". Sulla questione, per la verità, sono intervenuti in diverse occasioni i consiglieri del Movimento 5 Stelle. Gravina, Praitano, Cretella e Felice hanno sollecitato la Giunta e l'assessore al ramo ad adottare un registro delle imprese. Uno strumento che può facilitare il reinserimento delle imprese cittadine e molisane nel 'circuito' appalti, molte spesso trascurate dalle amministrazioni in favore di società di fuori regione. Insomma, un modo per ridare linfa ad un settore ormai in ginocchio che rischia di perdere migliaia di addetti.

PRIMO PIANO MOUSE

3-12-15